

Giovani protagonisti del futuro: un'alleanza per crescere e valorizzare il talento

Grazie al bando Direzione giovani, Fondazione Cariverona sostiene 17 progetti con 2,8 milioni di euro per l'orientamento delle nuove generazioni. Saranno coinvolti 25mila bambini e ragazzi tra i 6 e i 16 anni, 710 enti pubblici, privati e imprese, per un totale di 30mila ore di attività tra laboratori esperienziali, percorsi STEAM e coaching personalizzato

Ogni giovane ha un **talento** che chiede di essere scoperto e coltivato. Non tutti, però, hanno le stesse opportunità per farlo. **Orientare** le nuove generazioni significa molto più che guidare nella scelta di una scuola o di una professione: vuol dire **accompagnare**, fin dall'infanzia, in un percorso di crescita personale, che aiuti a conoscere sé stessi e a valorizzare le proprie potenzialità per costruire con più consapevolezza il proprio futuro. Un viaggio alla scoperta di competenze, passioni e desideri, quindi, per imparare a prendere decisioni che riflettano **identità** e **aspirazioni**, e non le aspettative esterne.

Con questo obiettivo il bando **Direzione Giovani**, promosso da Fondazione Cariverona, stanziava **2,8 milioni di euro** a sostegno di **17 progetti innovativi** dedicati all'orientamento e al potenziamento delle competenze giovanili. Le iniziative si svilupperanno nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona e coinvolgeranno **25mila bambini e ragazzi** dai 6 ai 16 anni in percorsi di crescita integrata, con **30mila ore** di attività formative (19mila dedicate alla scoperta di talenti e competenze, 6mila alla promozione delle discipline STEAM e 5mila al superamento delle differenze di genere). Un investimento che non si limita alla scuola, ma coinvolge attivamente il territorio, con una rete di **oltre 700 enti pubblici e privati** (tra cui 134 imprese e 231 realtà educative), che punta a raggiungere oltre **50mila cittadini** attraverso eventi ed iniziative per tutti.

"L'orientamento non è solo una scelta tra indirizzi di studio, ma un **percorso di scoperta di sé**, un'occasione per valorizzare talenti e aprire orizzonti," sottolinea **Bruno Giordano**, presidente di Fondazione Cariverona. "Con questo bando vogliamo costruire un sistema di accompagnamento che vada oltre la scuola e **metta al centro i giovani**, offrendo loro esperienze concrete, stimoli e strumenti per affrontare la vita con consapevolezza. Non si tratta tanto di preparare al lavoro, ma di coltivare **curiosità, competenze e aspirazioni**, riducendo il divario educativo e dando a tutti la possibilità di costruire il proprio futuro."

Le 17 iniziative sostenute dalla Fondazione si sviluppano lungo **due grandi filoni di intervento**, che rispondono a sfide educative cruciali. Il primo è dedicato alla **scoperta precoce del talento**, con iniziative che coinvolgono bambini tra i 6 e gli 11 anni. Si tratta di laboratori esperienziali, percorsi STEAM e attività pratiche che aiutano i più piccoli a riconoscere le proprie inclinazioni. Dai FabLab per la robotica e la stampa 3D ai percorsi

artistico-espressivi e ambientali, questi progetti coltivano la curiosità e l'apprendimento attivo, con particolare attenzione agli studenti in condizioni di vulnerabilità.

Il secondo filone mette invece al centro l'**orientamento e il coaching per gli adolescenti**, con un focus specifico sui ragazzi tra i 12 e i 16 anni. In questa fascia d'età, le scelte educative sono spesso influenzate dal contesto familiare e sociale. I progetti selezionati propongono nuovi modelli che superano l'idea di un semplice test attitudinale e puntano su esperienze immersive. Attraverso incontri con esperti, simulazioni lavorative, attività di role-playing e percorsi di mentoring, i ragazzi potranno confrontarsi con il mondo reale e acquisire maggiore consapevolezza sulle opportunità future. L'obiettivo è fornire loro una visione più ampia delle possibilità disponibili e strumenti pratici per prendere decisioni mature.

Le iniziative sono accomunate dalla **creazione di reti educative** tra scuole, famiglie, enti, imprese e comunità locali. L'orientamento non viene visto come un processo isolato, ma diventa una responsabilità collettiva, che coinvolge tutto il territorio. Alcuni progetti si concentrano sulla formazione degli insegnanti, offrendo leve innovative per accompagnare gli studenti nella scelta del proprio percorso; altri lavorano con le famiglie, fornendo ai genitori strumenti utili per supportare i figli nelle decisioni chiave per il loro futuro.

Fondamentale è anche il ruolo della **tecnologia**, che diventa un ponte per connettere i giovani alle competenze del futuro e alle opportunità di crescita. Molti progetti integrano strumenti digitali avanzati e metodologie interattive per rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile: dall'uso della realtà virtuale per esplorare scenari professionali fino ai laboratori di robotica e intelligenza artificiale, passando per piattaforme educative che agevolano l'apprendimento.

"L'educazione è il risultato di un **impegno condiviso**, un intreccio di esperienze, opportunità e relazioni che aiuta i giovani a crescere con fiducia nel futuro," conclude Giordano. "Questi progetti dimostrano che, quando scuole, famiglie, comunità ed enti del territorio collaborano, l'orientamento diventa uno strumento potente per abbattere le disuguaglianze e valorizzare le capacità di ogni ragazzo. Dare a tutti le stesse possibilità di scoprire e coltivare il proprio talento non è solo una questione di equità, ma la chiave per costruire **comunità più solide e inclusive**".

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

comunicazione@fondazionecariverona.org

045 8057379-03

Verona, 28 marzo 2025

PROVINCIA DI VERONA

FABLAB KIDS: scoprire, creare e innovare

Localizzazione: Verona, Grezzana, Bosco Chiesanuova

Ente beneficiario: Associazione Verona FabLab Impresa Sociale

Partner: Fondazione FEI ETS, Associazione Culturale Fuorisca

Contributo: 176.000 €

FabLab Kids è un progetto che trasforma i bambini dai 6 agli 11 anni in piccoli innovatori, offrendo loro spazi educativi in cui scienza, tecnologia e creatività si incontrano. L'obiettivo è stimolare l'interesse per le **discipline STEAM** e superare gli **stereotipi di genere** legati alle carriere scientifiche e tecnologiche, con particolare attenzione al coinvolgimento delle bambine.

Il progetto prevede la creazione di **tre hub educativi** situati nella Biblioteca di Grezzana, nell'Istituto Comprensivo di Bosco Chiesanuova e nel centro tecnologico 311 Verona. Qui, i bambini parteciperanno a laboratori di robotica, coding, stampa 3D e sperimentazioni artistiche, in un contesto che favorisce l'apprendimento attivo e il problem solving. L'approccio è **pratico** e **immersivo**: i partecipanti costruiranno prototipi, sperimenteranno con materiali innovativi e interagiranno con esperti del settore.

Oltre alle attività per i bambini, il progetto prevede percorsi di formazione per docenti e operatori educativi, fornendo loro strumenti concreti per integrare la tecnologia nella didattica. FabLab Kids non si limita a trasmettere conoscenze, ma vuole creare una **rete educativa sostenibile e scalabile**, in cui il sapere scientifico diventi accessibile e inclusivo.

Mappe per una comunità educante a sostegno di saperi, competenze, autonomie delle bambine e dei bambini

Localizzazione: Verona

Ente beneficiario: Comune di Verona

Partner: Università di Verona, Associazione Terra dei Popoli, Associazione Il Melograno, Associazione culturale Il Giardino dei Linguaggi

Contributo: 140.000 €

Il progetto nasce con l'obiettivo di creare una comunità educante più **consapevole e coesa**, capace di accompagnare bambine e bambini nello sviluppo delle loro competenze e

autonomie. Superando il concetto tradizionale di apprendimento scolastico, il progetto promuove un'educazione diffusa in cui **scuola, famiglia e territorio** collaborano attivamente nella formazione dei più piccoli.

Attraverso un approccio interdisciplinare, il progetto si articola in tre azioni principali. La prima è dedicata alla **formazione degli insegnanti**, affinché possano adottare metodologie innovative e inclusive che valorizzino le peculiarità di ogni bambino e riducano le disparità di genere nell'accesso alle discipline STEAM. La seconda prevede la **realizzazione di laboratori esperienziali** in cui i bambini esplorano il territorio, scoprono le proprie capacità attraverso il gioco e partecipano a percorsi teatrali che stimolano immaginazione e pensiero critico. La terza azione si concentra sulla costruzione di **legami di responsabilità comunitaria** attraverso eventi, incontri e attività condivise che rafforzano il senso di appartenenza e coinvolgono attivamente la cittadinanza.

Un aspetto distintivo del progetto è la creazione di una **mostra itinerante** che raccoglierà le esperienze vissute dai bambini e dalle loro famiglie, restituendo alla comunità il valore del percorso svolto. Inoltre, una strategia di **comunicazione mirata**, attraverso eventi e strumenti digitali, garantirà il coinvolgimento del territorio e la diffusione dei principi ispiratori. Il progetto include anche un sistema di **valutazione d'impatto** che coinvolgerà tutti gli attori coinvolti, con l'obiettivo di misurare i risultati e garantire la replicabilità delle buone pratiche.

NATURALMENTE: laboratori per piccoli naturalisti curiosi

Localizzazione: Verona

Ente beneficiario: Fondazione Mus-e Italia ETS

Partner: Centro di Educazione Ambientale Legambiente Verona, Fondazione KPMG ETS, Istituti Comprensivi Statali 11, 15 e 5 di Verona

Contributo: 73.000 €

Il progetto **NaturalMente** porta i bambini alla scoperta della **natura** attraverso un mix di **scienza, arte e tecnologia**. L'obiettivo è sviluppare la consapevolezza ambientale nei più piccoli, aiutandoli a comprendere il valore della biodiversità e della sostenibilità attraverso esperienze dirette e laboratori creativi.

Le attività si svolgeranno nelle scuole primarie e includeranno **dieci laboratori annuali** integrati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), dove i bambini lavoreranno su temi come il cambiamento climatico, il riciclo creativo, l'energia rinnovabile e la biodiversità.

Il progetto punta così a stimolare la **curiosità** e il **pensiero critico** attraverso un metodo interattivo che coniuga esperimenti pratici, laboratori digitali e creazione artistica.

NaturalMente si distingue per il suo **approccio inclusivo**: gli insegnanti saranno formati per guidare gli studenti in attività didattiche innovative, mentre le famiglie saranno coinvolte in eventi di sensibilizzazione sul territorio. Il progetto culminerà in un evento finale di restituzione, dove i bambini presenteranno le loro ricerche e scoperte, trasformandosi in piccoli divulgatori scientifici.

Esperienze di futuro - Conoscersi per realizzarsi

Localizzazione: tutti i comuni della provincia di Verona

Ente beneficiario: Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale (COSP Verona ETS)

Partner: Cooperativa Sociale Energie Sociali, Associazione Verso, Rete Tante Tinte, Coldiretti Verona, Casartigiani Verona, Confcooperative Unione Provinciale di Verona, Confartigianato Imprese Verona, Confindustria Verona, Camera di Commercio di Verona

Contributo: 184.000 €

Il progetto **Esperienze di futuro** si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di Verona per aiutarli a sviluppare consapevolezza nelle scelte scolastiche e professionali. L'obiettivo è fornire ai ragazzi strumenti concreti per **orientarsi nel complesso mondo del lavoro**, riducendo il rischio di dispersione scolastica e aumentando le opportunità di crescita.

L'iniziativa si articola su più livelli. In primo luogo, vengono organizzati **colloqui individuali** e **percorsi di gruppo**, che aiutano gli studenti a riflettere sulle proprie attitudini, motivazioni e interessi. Successivamente, i ragazzi partecipano a **laboratori esperienziali**, che offrono l'opportunità di confrontarsi con professionisti di diversi settori, simulare scenari lavorativi reali e acquisire competenze pratiche attraverso il learning by doing.

Un altro pilastro del progetto è il supporto dedicato agli studenti a rischio di dispersione scolastica, con **percorsi personalizzati di ri-orientamento**. L'approccio è altamente inclusivo e personalizzato: i giovani non sono semplici destinatari dell'orientamento, ma protagonisti attivi nella costruzione del proprio percorso futuro. Grazie al coinvolgimento diretto di **aziende, associazioni di categoria e istituzioni locali**, Esperienze di Futuro crea un ponte tra scuola e mondo del lavoro, rendendo l'orientamento un processo concreto e partecipativo.

BELL'IMPRESA! Orientamento attivo e Cooperativa Scolastica per lo sviluppo dei talenti

Localizzazione: 37 comuni afferenti all'ATS - Distretto Ovest Veronese

Ente beneficiario: Cooperativa Sociale Hermete

Partner: Rete Disegnare il Futuro, Associazione Progetto Mondo, ATS - Distretto Ovest Veronese, Comune di Sona

Contributo: 163.000 €

Come si fa a stimolare il talento e la capacità di collaborare nei bambini? **BELL'IMPRESA!** risponde con un modello innovativo: la creazione di vere e proprie **cooperative scolastiche**, dove gli studenti **gestiscono progetti reali**, prendono decisioni, risolvono problemi e sviluppano competenze di lavoro di squadra. L'idea è semplice ma rivoluzionaria: attraverso la **simulazione di un'impresa cooperativa**, i bambini imparano a lavorare insieme per uno scopo comune, confrontandosi con compiti concreti. Ogni cooperativa avrà **un educatore di riferimento** che guiderà gli studenti nella gestione delle attività e nella comprensione delle dinamiche di gruppo.

Il progetto coinvolgerà **240 bambini** in un percorso che unisce teoria e pratica, con un forte coinvolgimento di **docenti e famiglie**. La formazione per gli insegnanti fornirà **strumenti** per valutare e riconoscere le **competenze trasversali**, mentre le attività per i genitori li aiuteranno a comprendere e supportare il percorso dei loro figli. Grazie alla didattica attiva e ai laboratori esperienziali, BELL'IMPRESA! supera il vecchio modello di orientamento legato solo alla scelta scolastica, puntando su un'**educazione consapevole, partecipativa e concreta**.

Azioni principali:

- creazione di **12 cooperative scolastiche all'anno**, gestite dai bambini con il supporto di educatori e docenti
- percorsi di **formazione per 36 docenti**, per integrare la didattica attiva nella scuola
- **workshop per le famiglie** su come supportare i bambini nel percorso di scoperta dei propri talenti
- **eventi di restituzione e scambio di buone pratiche** tra scuole e territorio

LABY – Cercasi costruttori di futuro

Localizzazione: Verona

Ente beneficiario: Aribandus Cooperativa Sociale Onlus Scarl

Partner: Le Fate ETS Onlus, Fondazione Edulife ETS

Contributo: 158.000 €

Come si può orientare i bambini sin da piccoli, senza aspettare il momento della scelta scolastica? **LABY** introduce il concetto di **orientamento precoce**, trasformando scuole e spazi educativi in **luoghi di esplorazione** dei talenti e delle passioni. Il progetto si sviluppa in **cinque percorsi tematici**, che offrono ai bambini esperienze educative immersive:

- **Laby School:** atelier creativi per sviluppare le competenze STEAM attraverso attività pratiche e giochi didattici
- **Laby Holidays:** campus estivi che offrono ai bambini l'opportunità di sperimentare, divertirsi e imparare fuori dalla scuola
- **Laby Snack:** "merende scientifiche" ispirate al Museo Exploratorium di San Francisco, in cui i bambini imparano attraverso esperimenti interattivi
- **City Lab:** eventi aperti a bambini e famiglie, per portare l'orientamento fuori dalle scuole e dentro la comunità
- **Atelier Aperto:** uno spazio innovativo per la creatività e l'apprendimento esperienziale, dove scienza e arte si incontrano per stimolare la curiosità

Attraverso **laboratori pratici**, il progetto punta a sviluppare **pensiero critico, problem solving e capacità di lavoro di squadra**, fondamentali per affrontare il futuro con maggiore consapevolezza.

Azioni principali:

- creazione di un modello di **orientamento precoce**, replicabile in altre scuole
- **600 ore** di laboratori STEAM per le scuole e **500 ore** di attività extrascolastiche
- formazione per **10 educatori** specializzati in metodologie didattiche innovative
- **4 edizioni** di campus estivi, per offrire ai bambini occasioni di apprendimento fuori dall'ambiente scolastico
- organizzazione di **eventi per famiglie e bambini**, per creare una rete educativa solida e partecipativa

Tutti a scuoLAB! Laboratori per scoprire passioni, competenze e talenti

Localizzazione: Verona

Ente beneficiario: Sol.Co. Verona s.c.s.c.

Partner: IC02 Parona Saval, IC Stadio Borgo Milano, Associazione Banco di Comunità, Energie Sociali Cooperativa Sociale, ADS Nuovo Basket Scaligero, I Piosi Coop. Soc., Spazio Aperto Coop. Soc., CPL Servizi Coop. Soc., Monteverde Coop. Soc., Fondazione Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera, Associazione Villa Buri, Bioshaera Coop. Soc.

Contributo: 160.000 €

L'orientamento inizia già dai primi anni di scuola, quando i bambini scoprono le loro attitudini e interessi. **Tutti a scuoLAB!** nasce con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa attraverso un **approccio laboratoriale e partecipativo**, che aiuti i più piccoli a sviluppare competenze e fiducia in sé stessi.

Il progetto introduce una rete di **laboratori esperienziali**, sia scolastici che extrascolastici, organizzati in luoghi strategici della città come scuole, biblioteche e centri di aggregazione. Le attività coinvolgeranno bambini tra i 6 e gli 11 anni, ma anche famiglie e insegnanti, per creare un ambiente educativo completo e inclusivo. L'elemento distintivo del progetto è il **ReplicaLab**, un toolkit educativo che raccoglie i metodi e le pratiche sviluppate nei laboratori, rendendoli replicabili in altre scuole e contesti.

Azioni principali:

- **laboratori scolastici** per sviluppare talenti e attitudini nei bambini
- **percorsi per le famiglie**, per aiutarle a supportare il percorso educativo dei figli
- **mappa del quartiere interattiva**, realizzata dai bambini per esplorare il loro territorio con un nuovo sguardo
- creazione del **ReplicaLab**, modello didattico che potrà essere utilizzato in altre scuole

Il mondo ti aspetta

Localizzazione: Cavaion Veronese, Bardolino, Villafranca, Fumane, Mozzecane

Ente beneficiario: Il Ponte Società Cooperativa Sociale Onlus

Partner: Spazio Aperto Cooperativa Sociale, Hermete Cooperativa Sociale, L'Albero Cooperativa Sociale, Fondazione PAO

Contributo: 162.000 €

Il progetto **Il mondo ti aspetta** nasce per rispondere alla **frammentazione** del sistema di orientamento scolastico e alla **difficoltà di connessione** tra scuola e territorio. L'obiettivo è accompagnare i ragazzi tra i 12 e i 16 anni in un percorso di crescita personale, aiutandoli a sviluppare consapevolezza di sé, esplorare le proprie attitudini e affrontare con maggiore sicurezza le scelte future.

Attraverso laboratori esperienziali, percorsi di educazione socio-emotiva, incontri con professionisti e attività di mentoring, i giovani avranno l'opportunità di sperimentare in prima persona diverse **possibilità formative e professionali**. Il progetto introduce un approccio partecipativo in cui gli studenti non sono semplici destinatari, ma attori attivi nella costruzione del proprio percorso.

Un elemento chiave è la creazione di una **cabina di regia** composta da scuole, enti del terzo settore, amministrazioni comunali e aziende locali, che lavoreranno in sinergia per garantire la continuità e l'efficacia delle attività. Il progetto non si limita all'orientamento scolastico, ma promuove anche il **senso di cittadinanza attiva**, incentivando la partecipazione dei giovani alla vita della comunità. Infine, il progetto prevede strumenti di **valutazione** per monitorare l'impatto delle attività e la possibilità di **replicare il modello** in altri contesti territoriali.

PROVINCIA DI VICENZA

BAMBINI AL CENTRO: protagonisti nelle STEM

Localizzazione: Vicenza, Montebello Vicentino, Zermeghedo, Montorso, Cassola

Ente beneficiario: Innovasteam APS

Partner: Cre-Ta Innovation Hub APS, Fondazione Sociography - Multi-azioni per la ricerca e l'etica ETS, Istituto Comprensivo Montebello Vicentino, Istituti Comprensivi Vicenza 2 e Vicenza 4

Contributo: 184.000 €

Il progetto **BAMBINI AL CENTRO** si propone di rendere i più piccoli protagonisti della scienza e della tecnologia, abbattendo stereotipi e promuovendo un'educazione STEM inclusiva e stimolante. L'obiettivo principale è fornire ai bambini tra i 6 e gli 11 anni un **accesso equo e innovativo alle materie scientifiche**, utilizzando un approccio pratico e laboratoriale che renda l'apprendimento coinvolgente e accessibile a tutti.

Uno degli elementi più innovativi del progetto è lo sviluppo di un **PC game educativo**, che sarà interamente creato dai bambini con l'aiuto di esperti. Il percorso prevede tre fasi: nel primo anno i bambini parteciperanno alla progettazione del gioco e alla creazione della trama, nel secondo svilupperanno i personaggi e le ambientazioni, mentre nel terzo anno completeranno il coding e la programmazione, culminando in un laboratorio di stampa 3D per realizzare gli avatar del gioco.

Parallelamente, il progetto offre una vasta gamma di **laboratori STEM**, in cui i bambini potranno sperimentare con robotica educativa, intelligenza artificiale, energie rinnovabili, gestione sostenibile delle risorse e creatività digitale. Le attività si svolgeranno sia in classe che in contesti extrascolastici, garantendo un percorso di apprendimento continuo e multidisciplinare.

BAMBINI AL CENTRO punta anche a coinvolgere le famiglie e la comunità, organizzando incontri e workshop per sensibilizzare sull'importanza dell'educazione scientifica e abbattere le disparità di genere nelle carriere STEM. Con un metodo che unisce tecnologia, gioco e creatività, il progetto si propone di **formare una nuova generazione di scienziati e innovatori**, consapevoli delle proprie capacità e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

EDU-ACTION: PrimAscolto, Tutor di Continuità, Dopo La Campanella LAB, On the Road

Localizzazione: Schio

Ente beneficiario: Istituto Salesiano Don Bosco Schio

Partner: Rivit Spa Benefit

Contributo: 184.000 €

Edu-Action è un progetto che parte da un'idea chiave: per garantire un'educazione di qualità, bisogna costruire una comunità educante solida e inclusiva, capace di accompagnare i ragazzi non solo nel percorso scolastico, ma anche nella loro crescita personale e sociale. Il progetto prevede quattro azioni principali, pensate per rispondere alle esigenze educative e di orientamento dei giovani.

La prima azione, **PrimAscolto**, introduce un servizio di supporto dedicato agli studenti, con momenti di ascolto individuale e interventi personalizzati per aiutarli a superare difficoltà scolastiche e personali. La seconda azione, **Dopo La Campanella LAB**, trasforma il tempo extrascolastico in un'opportunità di crescita, attraverso laboratori creativi, scientifici, tecnologici e sportivi che stimolano la curiosità e il talento dei ragazzi. Un aspetto innovativo del progetto è il **Tutor di Continuità**, una figura educativa che seguirà i ragazzi nel loro percorso scolastico e di vita, aiutandoli a sviluppare autonomia e consapevolezza. Infine, con l'azione **On The Road**, il progetto esce dalle scuole e porta l'educazione nel territorio, attraverso eventi e iniziative che coinvolgono la comunità locale.

Edu-Action vuole così costruire un modello di accompagnamento educativo che vada **oltre la scuola**, valorizzando il ruolo di tutte le realtà educative e sociali del territorio e offrendo ai ragazzi strumenti concreti per affrontare il futuro con fiducia.

VAGAMONDI - L'orientamento è una sfida collettiva

Localizzazione: Bassano del Grappa

Ente beneficiario: Comune di Bassano del Grappa

Partner: Adelante Soc. Coop. Sociale, Comune di Rossano Veneto, Comune di Cassola

Contributo: 184.000 €

Il progetto **VAGAMONDI** nasce dalla consapevolezza che l'orientamento scolastico e professionale non può essere affidato esclusivamente alle scuole, ma deve coinvolgere l'**intera comunità educante**. L'obiettivo è sperimentare un modello innovativo di

orientamento che non si esaurisca nella semplice scelta del percorso scolastico, ma diventi un processo permanente e condiviso.

Il progetto introduce il concetto di **Terzo Spazio**, un luogo di apprendimento a metà tra formale e informale, in cui i ragazzi possono esplorare le proprie attitudini, confrontarsi con esperti e scoprire nuove opportunità. L'orientamento diventa così un percorso di crescita e consapevolezza, capace di prevenire il rischio di insuccesso scolastico e la dispersione educativa.

Le attività si articolano su due livelli. Da un lato, si costruisce una **rete di relazioni** che coinvolge scuole, famiglie, enti locali e realtà del territorio, creando un ecosistema in cui ogni attore contribuisce all'orientamento dei ragazzi. Dall'altro, si potenziano le competenze della scuola attraverso il supporto di **educatori** e **pedagogisti**, che affiancano gli insegnanti nella progettazione di percorsi di accompagnamento personalizzati. Il progetto prevede anche la realizzazione di una piattaforma informativa multimediale, **Bassano Futura Giovane**, che raccoglierà materiali, testimonianze e strumenti utili per studenti e famiglie.

Destinazione Desideri - Piccoli passi verso il nostro domani

Localizzazione: Comuni di Sossano, Val Liona e Zovencedo

Ente beneficiario: Comune di Sossano

Partner: Cooperativa sociale La Vigna, Cooperativa sociale La Piccionaia, Donna Chiama Donna APS, Artisti Anonimi APS/ETS, Whats Next Fab Lab, IC Val Liona

Contributo: 184.000 €

Il progetto **Destinazione Desideri** parte da una domanda fondamentale: non "cosa vuoi fare da grande?", ma "chi vuoi diventare?". L'obiettivo è stimolare nei bambini e nei ragazzi una riflessione profonda sul loro futuro, aiutandoli a riconoscere e coltivare le proprie passioni senza l'ansia di dover trovare subito una risposta definitiva. Il progetto mira a valorizzare i **desideri individuali fin dalla prima infanzia**, offrendo strumenti concreti per esplorare talenti e attitudini attraverso un'ampia varietà di esperienze formative.

L'approccio è basato sulla creazione di un **ambiente educativo stimolante**, in cui l'intera comunità partecipa attivamente. Le attività spaziano dai laboratori STEAM alla sperimentazione artistica, passando per esperienze teatrali e attività immersive nel territorio. Un'attenzione particolare è dedicata alla valorizzazione delle differenze di genere, con percorsi mirati per superare stereotipi e favorire una crescita equilibrata e inclusiva.

La **comunità educante** gioca un ruolo chiave nel progetto. Docenti, genitori ed educatori vengono coinvolti in percorsi formativi e momenti di confronto, affinché possano accompagnare i ragazzi nella scoperta di sé in modo consapevole. Il progetto culmina con il **Festival dei Desideri**, un evento che celebra il percorso compiuto dai bambini e dalle loro famiglie, mettendo in scena sogni, passioni e talenti emersi durante le attività.

ZIP - Generazione Z In Progress

Localizzazione: Bassano del Grappa, Calvene, Schio, Thiene, Asiago

Ente beneficiario: Cooperativa sociale Radicà

Partner: IC Rodari (capofila RTS Bassanese ed Altopiano), Comune Thiene (capofila ATS Ven04), RTS Altovicentino Ambito n. 6 Vicenza Nord-Ovest, Consorzio Pictor (capofila rete All Inclusion), Progetto Zattera Blu s.c.s., Ecor International S.p.A., Arcoprofil srl, Adelante s.c.s., Samarcanda s.c.s., Occhi Aperti per costruire giustizia

Contributo: 179.000 €

ZIP è un progetto innovativo che mira a trasformare l'orientamento scolastico e formativo, mettendo al centro i giovani tra i 12 e i 16 anni. Attraverso un approccio partecipativo e multidimensionale, il progetto integra **percorsi di confronto tra pari, laboratori esperienziali e un coordinamento territoriale sulle politiche giovanili**, con l'obiettivo di creare un sistema di supporto dinamico e inclusivo.

Il cuore di ZIP è la creazione di modelli di orientamento innovativi, in cui i ragazzi vengono coinvolti in **scambi intergenerazionali, attività esperienziali e percorsi personalizzati** per chi si trova in condizioni di difficoltà formativa o relazionale. L'accompagnamento avviene attraverso tutor e figure educative qualificate, che aiutano i giovani a sviluppare consapevolezza di sé e a prendere decisioni più informate per il proprio futuro scolastico e professionale. Uno degli elementi distintivi del progetto è la **realizzazione di un docufilm**, che raccoglierà esperienze, testimonianze e riflessioni dei ragazzi, offrendo una lettura autentica delle sfide e delle aspirazioni delle nuove generazioni. Il film sarà proiettato pubblicamente, stimolando un dialogo collettivo sul ruolo dell'orientamento e sulla necessità di un approccio più inclusivo e personalizzato.

ZIP non si limita a supportare i singoli ragazzi, ma punta anche a generare un **cambiamento culturale e operativo nelle politiche giovanili** della Pedemontana Veneta. Attraverso la creazione di una **rete territoriale stabile**, il progetto coinvolge scuole, enti locali, imprese e realtà del Terzo Settore, favorendo il dialogo tra istituzioni e giovani. Il coordinamento tra

questi attori porterà alla definizione di un **Manifesto ZIP**, un documento condiviso che orienterà le future pratiche di orientamento nel territorio. Grazie a un'intensa attività di comunicazione e diffusione, ZIP non solo accompagna i ragazzi nel loro percorso di crescita, ma getta le basi per un sistema di orientamento più efficace, partecipato e sostenibile, capace di rispondere alle reali esigenze dei giovani e della comunità.

PROVINCIA DI BELLUNO

P.A.S.S.E.P.A.R.T.O.U.T.

Localizzazione: Longarone, Alpago, Tambre, Chies d'Alpago

Ente beneficiario: Circolo Cultura e Stampa Bellunese

Partner: Istituto Comprensivo Longarone, Istituto Comprensivo Puos d'Alpago

Contributo: 160.000 €

Il **progetto P.A.S.S.E.P.A.R.T.O.U.T.** mira a valorizzare i talenti e le competenze individuali dei bambini tra i 6 e gli 11 anni, offrendo un **percorso educativo multidisciplinare** che unisce arte, movimento, pensiero critico e scienze. Attraverso laboratori esperienziali, attività sportive e momenti di confronto, i bambini sono accompagnati nella scoperta di sé e delle proprie capacità.

Le attività spaziano tra **diversi ambiti:** teatro, musica e musical per sviluppare creatività e capacità espressive; sport e coordinazione motoria per favorire il benessere fisico e la libertà di movimento; educazione affettiva e consapevolezza corporea per affrontare con serenità il cambiamento e la crescita; filosofia per bambini e primo soccorso per stimolare il pensiero critico e la cura di sé e degli altri; scienze, tecnologia e lingua inglese per potenziare il problem solving e l'apprendimento interdisciplinare.

Il progetto coinvolge attivamente **scuole e realtà locali**, creando un ambiente inclusivo che promuove l'esplorazione, la curiosità e lo sviluppo delle competenze trasversali necessarie per il futuro.

PROVINCIA DI MANTOVA

inFORMA il FUTURO

Localizzazione: tutti i Comuni della provincia di Mantova

Ente beneficiario: Amministrazione Provinciale di Mantova

Partner: FOR.MA. Azienda Speciale, PromolImpresa - Borsa Merci, Comune di Suzzara (Rete IG)

Contributo: 184.000 €

Il progetto **inFORMA il FUTURO** mira a costruire un **sistema di orientamento integrato** per supportare studenti tra i 12 e i 16 anni e le loro famiglie nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Grazie a un approccio innovativo, il progetto combina strumenti digitali e attività in presenza per fornire informazioni chiare, percorsi personalizzati e supporto concreto nelle scelte formative e professionali.

Al centro dell'iniziativa vi è una **piattaforma e-learning interattiva**, che raccoglie materiali didattici, webinar tematici, test di autovalutazione e percorsi formativi personalizzati. Attraverso questa risorsa digitale, gli studenti possono esplorare le diverse opportunità scolastiche e lavorative, mentre le famiglie ricevono consulenze e strumenti utili per accompagnare i figli nelle loro decisioni.

Il progetto prevede anche **incontri in presenza, sessioni di coaching e attività di mentoring**, che aiutano i ragazzi a sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini e competenze trasversali. Un aspetto chiave dell'iniziativa è il **Patto per l'orientamento**, un accordo tra scuole, enti locali e aziende per creare una rete di supporto stabile e favorire un dialogo continuo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro.

L'intero percorso è monitorato da una **cabina di regia**, che coordina le attività e valuta l'impatto del progetto, garantendo la sua efficacia e replicabilità. inFORMA il FUTURO non si limita a fornire informazioni, ma trasforma l'orientamento in un'esperienza attiva di crescita e consapevolezza, aiutando i giovani a costruire il proprio futuro con sicurezza e autonomia.

PROVINCIA DI ANCONA

Giovani Scienziati per la Terra: scoprire la scienza per salvare l'ambiente

Localizzazione: Ancona

Ente beneficiario: Legambiente Marche APS

Partner: Università Politecnica delle Marche

Contributo: 128.000 €

Il progetto **Giovani Scienziati per la Terra** nasce con un duplice obiettivo: avvicinare i ragazzi alle discipline **STEM** e accrescere la loro **consapevolezza ambientale**. L'idea alla base dell'iniziativa è che la scienza possa diventare uno strumento di cambiamento, capace di trasformare i giovani in protagonisti della tutela del pianeta. Per questo, il progetto offre un'esperienza educativa innovativa, che unisce laboratori pratici, esperimenti scientifici e attività di monitoraggio ambientale.

Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado saranno coinvolti in uscite didattiche presso i laboratori sperimentali dell'**Università Politecnica delle Marche**, dove potranno osservare da vicino l'impatto degli inquinanti sull'ambiente e approfondire i meccanismi biologici e chimici che regolano gli ecosistemi. Oltre alle attività in laboratorio, i ragazzi parteciperanno a esperienze di monitoraggio sul campo, raccogliendo dati e analizzando le condizioni ambientali del territorio.

Il progetto prevede anche una **componente artistica**, con la creazione di illustrazioni scientifiche che aiuteranno a visualizzare i processi biologici e molecolari legati ai cambiamenti climatici. Inoltre, saranno condotte indagini sul coinvolgimento degli studenti attraverso questionari e focus group, per valutare l'efficacia delle attività proposte e migliorarne l'impatto. Grazie a un approccio interdisciplinare, **Giovani Scienziati per la Terra** punta a formare una nuova generazione di **cittadini consapevoli e attivi** nella tutela dell'ambiente.

Il Futuro Me

Localizzazione: Senigallia, Ostra, Arcevia

Ente beneficiario: Fondazione Caritas Senigallia ETS

Partner: Associazione NEXT ETS; Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche, Gap e Cyberbullismo ETS; Istituto Istruzione Superiore Polo Tecnico-Professionale Corinaldesi

Padovano; Istituto Comprensivo Senigallia Centro - Fagnani; Liceo Statale Enrico Medi;
Università di Camerino, Università Politecnica delle Marche

Contributo: 181.000 €

Il progetto **Il Futuro Me** si propone di offrire un percorso di orientamento **personalizzato e multidimensionale**, pensato per supportare i ragazzi dai 12 ai 16 anni nella scoperta delle proprie passioni, competenze e talenti. Il cuore del progetto è la creazione di un **ecosistema educativo inclusivo**, che coinvolga non solo gli studenti, ma anche le famiglie e gli insegnanti. Il partenariato è composto da scuole, due università e tre enti del terzo settore che sono anche rappresentanti della **nascente comunità educante locale**.

L'iniziativa si articola su tre livelli. Il primo è un **percorso dedicato ai ragazzi**, che prevede attività interattive, incontri con esperti, strumenti digitali e laboratori esperienziali per stimolare la riflessione sulle proprie attitudini e orientare le scelte scolastiche e professionali. Il secondo livello riguarda il **supporto alle famiglie**, attraverso workshop e consulenze personalizzate, per aiutarle ad accompagnare i figli nelle loro decisioni. Infine, il progetto coinvolge **docenti ed educatori** in momenti di formazione e confronto, per rafforzare le competenze orientative all'interno delle scuole.

Un elemento distintivo del progetto è lo sviluppo di una **piattaforma digitale e di un'app interattiva**, che raccoglieranno materiali informativi, video testimonianze e strumenti di autovalutazione. Attraverso questi strumenti, i ragazzi potranno esplorare percorsi formativi e professionali in modo interattivo, scoprendo opportunità che potrebbero non aver considerato.